



Si è diplomato con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Italo Rizzi.

Tra i suoi insegnanti: Franco Rossi, Luca Simoncini e Michael Flaksman per il violoncello e la musica da camera, Carlo De Pirro e Patrizia Montanaro per l'analisi e la composizione. Nel 2005, primo violoncellista in Italia, ha conseguito la Laurea di secondo livello in Discipline musicali al Conservatorio *Venezze* di Rovigo, con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Nel 2008 ha conseguito anche la Laurea di secondo livello in Musica da camera, con il massimo dei voti e lode.

Ha iniziato giovanissimo l'attività artistica dedicandosi prevalentemente alla musica da camera. È stato invitato in festival e rassegne concertistiche in Europa, Nord America e Giappone, collaborando con musicisti di quali Jörg Demus, Bruno Canino, Luca Fanfoni, Luca Simoncini.

Come solista, ha affrontato i maggiori concerti del repertorio violoncellistico. Ha fatto parte di numerose formazioni da camera, come il *Rubinstein Klavier Quartett*, il Quartetto *Aurora*, il Quartetto *Corelli* e il Quartetto *di Ravenna*.

E' componente di *Obtortocello* (quartetto di violoncelli: Tiziano Berardi, Cecilia Zanni, Elena Giardini, Piergiorgio Anzelmo).

È stato primo violoncello di importanti orchestre e sinfoniche e da camera, tra le quali: Orchestra Sinfonica *Arturo Toscanini*, Orchestra Filarmonica Marchigiana, Orchestra *Filarmonia Veneta*, *Cameristi di Verona*, *Accademia Bizantina*, Orchestra da Camera *Benedetto Marcello*, Orchestra *Città di Ravenna*, Orchestra *Dante Alighieri*, *Reale Concerto*, *Teatro dell'Opera* di Roma (secondo violoncello).

Ha effettuato numerose registrazioni; ultimo progetto pubblicato è il cd "Passioni", composizioni di J.S. Bach trascritte per ensemble di violoncelli e pianoforte, eseguite assieme a Luca Simoncini, Luca Giovannini, Marco Venturini ed al pianista Davide Furlanetto.

Nel 1989 ha vinto il Concorso per titoli ed esami per la titolarità della cattedra di Violoncello all'Istituto Superiore di Studi Musicali *Giuseppe Verdi* di Ravenna.

Tiziano Berardi suona un Custode "Urlón" Marcucci del 1921.